

Medusa Film
presenta

L'uomo che fissa le capre

regia di
GRANT HESLOV

sceneggiatura
PETER STRAUGHAN

con
GEORGE CLOONEY
JEFF BRIDGES
EWAN MCGREGOR
KEVIN SPACEY

prodotto da
GEORGE CLOONEY, GRANT HESLOV, PAUL LISTER

durata 90'

distribuzione



www.medusa.it

L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE

SINOSI

In questa comica trasposizione di eventi realmente accaduti ma estremamente difficili da credere, un giornalista viene a conoscenza dell'esistenza di un reparto segretissimo dell'esercito americano quando incontra un enigmatico rappresentante dei Reparti Speciali incaricato di una missione alquanto sorprendente.

Il giornalista Bob Wilton (Ewan McGregor) è in cerca di uno scoop quando incontra Lyn Cassady (l'attore vincitore dell'Oscar George Clooney), una figura ambigua che sostiene di appartenere a un'unità sperimentale dell'esercito americano. Secondo Cassady, il "New Earth Army" sta cambiando la maniera di combattere le guerre: una legione di "Monaci guerrieri" con poteri mentali senza precedenti è in grado di leggere il pensiero del nemico, attraversare i muri, e addirittura uccidere una capra semplicemente guardandola. Ora, il fondatore del programma, Bill Django (il candidato all'Oscar Jeff Bridges), è scomparso e la missione di Cassady è ritrovarlo.

Intrigato dalle strampalate storie raccontate dalla sua nuova conoscenza, Bob decide di seguirlo nella ricerca. E quando l'improbabile coppia rintraccia Django in un campo di addestramento clandestino gestito dal fuorilegge psicotico Larry Hooper (l'attore vincitore di due premi Oscar Kevin Spacey), il giornalista resta intrappolato nel mezzo di una battaglia tra le forze del New Earth Army di Django e la milizia personale di Hooper formata da super soldati. Per sopravvivere a questa selvaggia avventura, Bob dovrà superare in astuzia un nemico che non avrebbe mai pensato di dovere affrontare.

L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE è ispirato al fortunato libro non romanzato di Jon Ronson, esplorazione illuminante e spesso divertente dei tentativi compiuti dal governo per cercare di sfruttare i poteri paranormali e usarli per combattere i nemici.

Il film è interpretato da George Clooney (*Burn After Reading- A prova di spia*), Jeff Bridges (*Iron Man*), Ewan McGregor (*Angeli & Demoni*), Kevin Spacey (*Moon*), Robert Patrick ("The Unit"), Stephen Root (*The Soloist*), Stephen Lang (*Public Enemies*) e Rebecca Mader ("Lost"). La regia è di Grant Heslov (*Good Night, and Good Luck*) su una sceneggiatura di Peter Straughan (*Star System: se non ci sei non*

esisti) tratta dal libro di Jon Ronson. **L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE** è prodotto da Clooney, Heslov e Paul Lister. Il direttore della fotografia è il vincitore del premio Oscar Robert Elswit (*Il petroliere*). L'addetto al montaggio è Tatiana S. Riegel (*Il petroliere*), la costumista è Louise Frogley (*Quantum of Solace*) mentre le scenografie sono di Sharon Seymour (*Gone Baby Gone*).

Ufficio Stampa per Medusa
STUDIO LUCHERINI PIGNATELLI
Via A. Secchi,8 – 00197 Roma
Tel. e Fax: 06/8084282
www.lucherinipignatelli.it
info@lucherinipignatelli.it

PIU' STRANO DELLA FINZIONE

Ci sono storie che sembrano destinate a diventare dei film— come questa: un esercito di guerrieri New Age viene finanziato dal governo americano per mettere a punto nuovi metodi di combattimento che sfruttano la forza della mente. Per quanto incredibile possa sembrare, si tratta di una storia realmente accaduta. Nel suo accurato bestseller, L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE, il giornalista Jon Ronson descrive la storia del Primo Battaglione della Terra mettendo inconsapevolmente in moto il meccanismo che ha portato alla realizzazione di un sorprendente e divertentissimo film che racconta un capitolo apparentemente sconosciuto della storia americana militare.

Quando il produttore Paul Lister ha letto i primi due capitoli del libro che l'agente di Ronson gli aveva inviato, ha trovato il titolo assolutamente irresistibile. "E' un titolo magnifico," racconta Lister. "E' stato grazie al titolo che mi è venuta voglia di leggere il libro e il fulcro del film è proprio nel titolo.

"Quei capitoli erano estremamente divertenti," aggiunge. "E non vedevo l'ora di leggere il resto del libro dove ho trovato tantissime storie bizzarre ma vere e anche estremamente interessanti. Ed è stato proprio questo l'elemento che mi ha maggiormente attirato. Mi sono detto, 'Aspetta un attimo: ma com'è possibile che una storia così divertente e strana possa essere realmente accaduta?'"

Il libro conteneva così tanti insoliti colpi di scena e rivelazioni che sarebbero bastati per due film, ma lo stile narrativo non si adattava alla trasposizione cinematografica e per questo motivo è stato assunto lo sceneggiatore Peter Straughan che ha trasformato il testo in una sceneggiatura. "Nonostante avessi adorato il libro, sapevo che così com'era non sarebbe potuto diventare un film," continua Lister. "E Peter ci ha detto come modificarlo per farne un magnifico film, allontanandosi dai fatti nudi e crudi e creando una serie di eventi e di personaggi inventati ma ispirati alla realtà descritta nel libro.

"La prima versione della sceneggiatura di Peter era già magnifica," ricorda il produttore. "Era intelligente, divertente e fresca e sicuramente diversa da tutte quelle che c'erano in giro."

Successivamente, la sceneggiatura ha attirato l'attenzione di Grant Heslov e George Clooney, soci nella società di produzione Smoke House. Heslov, produttore di film quali *Good Night and Good Luck* e *In amore niente regole*, pensava già da tempo al debutto dietro la macchina da presa ed è stato in quel periodo che si è imbattuto nella sceneggiatura.

“Me ne sono innamorato subito,” racconta il regista. “In quel periodo leggevo tante sceneggiature ma questa mi ha fatto ridere come un pazzo, dall’inizio alla fine. Jon Ronson ha descritto questo mondo in maniera assolutamente realistica e credibile e Peter ha trasformato il libro in sceneggiatura come solo un grande scrittore sa fare. Quando l’ho fatta leggere a George, gli ho detto, ‘Sai una cosa: io direi di farlo.’”

Clooney ha messo più che il suo talento d’attore nel progetto. “George è un attore fantastico ed è assolutamente perfetto per il ruolo di Lyn Cassady,” racconta Lister. “Ma non è solo una star. Lui e Grant sanno esattamente come si fa un film e sono in grado di mettere insieme tutti gli elementi.

“La natura leggermente sovversiva del materiale era perfetta per loro due” aggiunge il produttore. “C’è l’aspetto politico e c’è l’umorismo. Il punto di vista espresso dalla sceneggiatura corrispondeva alla loro maniera di vedere il mondo ed è stato magnifico averli con noi per dare vita al progetto.”

La sceneggiatura di Straughan ha aggiunto un altro livello emotivo a **L’UOMO CHE FISSA LE CAPRE**. “In superficie, il film racconta la storia di un gruppo di uomini dell’esercito che studiano la guerra psicologica,” nota Heslov. “Ma è anche un road movie che racconta la storia di due tizi che sono entrambi perduti a loro modo e tra i quali nasce una vera amicizia.”

Nel film, il Primo Battaglione Terra diventa il New Earth Army (il Nuovo Esercito della Terra). “Nel film lo chiamiamo anche ‘Progetto Jedi’,” continua Heslov. “Nella realtà, erano loro stessi a definirsi Guerrieri Jedi e il loro obiettivo era liberare la mente e trovare nuovi metodi non distruttivi per combattere le guerre.”

Il produttore Lister si è sentito profondamente ispirato dall’idea di un gruppo di militari illuminati e progressisti che si uniscono per abbracciare lo spirito New Age. “Cercavano dei nuovi modi per combattere le guerre senza fare male a nessuno,” racconta il produttore. “Nella nostra storia, questa nuova maniera di combattere fantastica, idealistica e innovativa prende però una deriva sbagliata ed è esattamente quello che è successo nella realtà.”

Jim Dever, un sergente maggiore in pensione con 25 anni di servizio nei Marines e consulente militare del film è rimasto scioccato quando ha scoperto che il film era ispirato ad una storia vera. “Quando ho letto la sceneggiatura, mi sono detto: ‘Ma è una storia vera? E’ veramente accaduto nell’esercito? E per fugare ogni dubbio ho fatto delle ricerche ed ho scoperto che si trattava di eventi realmente accaduti”

Jon Ronson ha scritto il libro L’UOMO CHE FISSA LE CAPRE dopo essere venuto a conoscenza di una storia improbabile e affascinante relativa ad un tentativo

– tenuto nascosto – compiuto dall'esercito americano di sfruttare la percezione extrasensoriale e la telepatia a scopi bellici. Jim Channon, ex tenente colonnello dell'esercito ha raccontato a Ronson di essere stato tra i fondatori del First Earth Battalion e di aver scritto diversi manuali diretti all'addestramento del reparto dopo aver condotto per anni ricerche di filosofia, arti marziali, esperienze paranormali, guarigioni, psicologia e una vasta gamma di esperienze extra sensoriali.

“Si trattava di un gruppo di militari, tra cui alcuni ufficiali, che desideravano disperatamente apprendere le capacità paranormali.” racconta Ronson, “Pensavano veramente di poter riuscire ad attraversare i muri e diventare invisibili. Si allenavano a salutare il nemico con ‘occhi luccicanti’ ma alla fine, a Fort Bragg, quando la situazione era degenerata, erano addirittura arrivati a tentare di uccidere le capre semplicemente fissandole.”

Channon ha cominciato ad interessarsi alle tecniche di combattimento alternative dopo aver combattuto nella Guerra del Vietnam. Fu allora che cominciò a fare ricerche su tutta una serie di tecniche New Age, tra cui il “rebirthing” di William Reich, il braccio di ferro primitivo e sessioni di incontri nudi in vasche piene di acqua calda per rivoluzionare l'esercito. Con 125 pagine piene zeppe di disegni, grafici e saggi che descrivono nei minimi dettagli una riforma totale dell'esercito tradizionale, il manuale attinge a fonti molto diverse tra cui Buckminster Fuller, Leonardo Da Vinci e Buddha e copre argomenti che vanno dalle tecniche di visualizzazione e di preparazione fisica generale, a temi più esoterici come “il combattimento etico” e “le preghiere per la terra.”

“Jim ha trascorso diversi anni studiando con alcuni guru e movimenti New Age,” racconta Heslov.” “Dopodiché, al suo ritorno, ha scritto una specie di manifesto nel quale descrive la maniera di combattere le guerre in modo pacifico. Il manuale è piuttosto dettagliato sia per quanto attiene la maniera di affrontare il nemico, sia le tecniche di battaglia.”

Channon convinse i suoi superiori che gli permisero di assumere il comando di un battaglione di soldati addestrati nell'uso di tecniche di guerriglia psicologica e paranormale, tra cui la visione a distanza - un'esperienza extracorporea che permette ad un soggetto di vedere avvenimenti che avvengono a migliaia di chilometri – e l'invisibilità.

Stando a quanto scritto nel meticoloso e accurato libro di Jon Ronson, il generale di divisione Albert Stubblebine III fu tra i primi a immaginare un esercito del futuro che avrebbe sfruttato tecniche sensoriali avanzate per risolvere i conflitti internazionali. Il generale Stubblebine, laureato a West Point e generale in comando dell'INSCOM (Reparto di Spionaggio e Sicurezza dell'esercito

Americano) dal 1981 fino al pensionamento nel 1984, era fermamente e sinceramente convinto che l'essere umano fosse in grado di compiere miracoli soprannaturali.

Il generale restò affascinato dalla visione di Jim Channon che predicava di mettere fine ai combattimenti tradizionali e di creare un battaglione di "monaci guerrieri" capaci di prevedere il futuro, leggere la mente, diventare invisibili e di praticare il teletrasporto. Convinto delle suddette teorie, sposò totalmente e con tutto il suo potere e la sua influenza l'idea di un esercito New Age attuando una serie di progetti sotto copertura a Fort Meade. Inoltre dedicò parecchio tempo a controllare e sfruttare le proprie capacità psichiche sperando di perfezionare l'arte del cosiddetto *phasing*—che comprende anche la capacità di attraversare i muri.

"La prima scena del libro descrive il Generale di divisione Stubblebine che si alza da dietro la sua scrivania a Arlington, in Virginia e annuncia che si recherà nell'ufficio accanto, parte di slancio e sbatte il naso contro la parete."

Subito dopo essere stato nominato capo dell'INSCOM, Stubblebine creò un programma chiamato "High Performance Task Force" che utilizzava tecniche New Age tra cui la programmazione neurolinguistica e la sincronizzazione del cervello, e mandò alcuni dei suoi ufficiali al Monroe Institute, per studiare la coscienza umana.

Secondo Ronson, il programma nacque in maniera molto semplice: "Prima la CIA, e poi il Ministero della Difesa, scelsero un gruppo di soldati, li chiusero in una stanza segreta e gli dissero di diventare dei sensitivi."

"Si trovarono a sperimentare cose apparentemente assurde come 'bombette puzzolenti su misura per ogni razza', suoni subliminali e "api da attacco", continua lo scrittore. "Il primo leader della divisione per la visione a distanza— un uomo della CIA di nome Sidney Gottlieb— gestiva anche un programma piuttosto losco e oscuro denominato MK-Ultra nell'ambito del quale, in gran segreto, 'correggevano' le bevande di soldati inconsapevoli, con LSD. Alcune delle cose terribili che fa il personaggio di Kevin Spacey nel film sono ispirate alle storie di Gottlieb."

"Esplorarono le diverse filosofie e i diversi mezzi per combattere guerre non letali," racconta Lister. "Fecero ricerche su cose come 'The Predator,' un pupazzetto di plastica che sembra un giocattolo ma che è invece estremamente pericoloso."

I documenti ufficiali relativi al Primo Battaglione Terra (First Earth Battalion) restano secretati e l'esercito dichiara che quei programmi psico-filosofici sono stati abbandonati da tempo. Ma i veterani del programma continuano a esercitare la loro influenza dentro e fuori dell'esercito, compreso Jim Channon, che è conosciuto come "l'anziano globale" e "il primo shamano aziendale del mondo"; John Alexander, un eminente esperto di armi non letali; Joseph McMoneagle, una delle reclute originali

che identificò - facendo appello alle facoltà sensoriali - un sottomarino sovietico precedentemente sconosciuto; Ingo Swann, creatore del termine "visione a distanza" e autore dei primi protocolli di addestramento; Lyn Buchanan e Mel Riley, che attualmente offrono servizi "sensitivo-filosofico" attraverso una società privata con sede a Washington, D.C., e Ed Dames, chiamato anche "il vero Obi Wan Kenobi," famosissimo esperto di visione a distanza e istruttore.

Durante la realizzazione del film, regista e produttori hanno parlato con Channon. "Jim è una persona molto intelligente e con una mentalità molto aperta e libera," afferma Lister. "E' una persona fantastica, e un grande sostenitore del film. E anche se abbiamo romanizzato le sue azioni e le sue teorie, spera che il pubblico vada a vedere il film, si diverta e poi una volta a casa ripensi anche al Primo Battaglione della Terra."

Heslov e Clooney sono soddisfatti di come è andata la lavorazione del film e dell'atmosfera leggera e divertente che ha regnato sul set e che ha seguito il film anche una volta finite le riprese. "Abbiamo cercato di girare questo film con lo stesso spirito con cui gestiamo la nostra società", racconta Heslov. "Cerchiamo sempre di divertirci. Realizzare un film può comportare tante tensioni perché hai sempre poco tempo a disposizione e devi rispettare il budget, ma è proprio per questo che cerchiamo di renderla un'esperienza piacevole."

"Grant ha fatto un magnifico lavoro," commenta Jeff Bridges, uno dei protagonisti del film. "Ha creato un'atmosfera fantastica, rilassata ma concentrata al tempo stesso. E' stato sempre molto disponibile ad accogliere le proposte e le idee degli attori ed era molto preparato. Credo che il pubblico avrà una bellissima sorpresa da questo film. E' impossibile descriverlo a parole. Il tono del film è divertente, pauroso, serio e commovente. Insomma, contiene l'intero spettro delle emozioni."

"E' molto, molto divertente e intelligente, e soprattutto ha un grande cuore," commenta Ronson. "Nel film sono tutti fantastici e il film conserva anche alcuni dei lati più bui libro, ma senza esagerare. E sono molto fiero del prodotto finale. "

L'ARRUOLAMENTO NEL NEW EARTH ARMY

Oltre a un irresistibile stile narrativo, lo sceneggiatore Peter Straughan ha creato una serie di personaggi memorabili che hanno attratto alcuni dei migliori talenti di Hollywood. "Siamo stati molto fortunati a poter contare su questo cast stellare messo insieme da George e Grant," commenta Paul Lister.

Il rinomato senso dell'umorismo di Clooney ha caratterizzato l'intera produzione, sia durante le riprese che dopo. Clooney interpreta Lyn Cassady, una recluta del New Earth Army. "George è un uomo veramente divertente," commenta Heslov. "E in questo ruolo è veramente stupefacente. Inoltre, ha conferito al personaggio un'autentica compostezza facendo di lui una sorta di "eletto".

Il mentore di Lyn, Bill Django, è interpretato dall'attore candidato all'Oscar Jeff Bridges. "Django è il fondatore del New Earth Army," spiega Lister. "E' un visionario e un libero pensatore caduto in disgrazia ma verso la fine del film, rivendicherà il proprio ruolo di leader. Jeff ha portato sul set un'enorme energia creativa perché è sempre pieno di idee e vuole esplorare maniere diverse di fare le cose fornendo al regista e all'addetto al montaggio tante diverse opzioni."

Django è un mix dei personaggi descritti nel libro di Ronson, osserva Bridges. "Jim Channon, un vero pioniere di questo settore, è stato per me fonte di ispirazione e di preziose informazioni" commenta l'attore. "Inoltre ho fatto appello ai miei ricordi di John Lilly, il tizio che ha inventato la vasca d'isolamento e che ha lavorato sulle comunicazioni con i delfini. E' stato una grande ispirazione per me."

L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE è piaciuto subito a Bridges perché è il tipo di film che sarebbe andato a vedere da spettatore. "Mi piace essere sorpreso," racconta l'attore. "E questo film è sicuramente sorprendente visto che contiene cose che non ho mai visto in nessun altro film. Non sai mai cosa aspettarti dalla scena successiva. E' una specie di avventura folle."

La possibilità di lavorare al fianco di attori che ama e ammira è stata un'altra enorme attrattiva per Bridges. "Kevin Spacey è un mio caro amico ed è sempre bello lavorare tra amici. Inoltre lo trovo perfetto in questo ruolo."

Spacey interpreta Larry Hooper, un disertore. "In ogni organizzazione, c'è sempre un personaggio in grado di rovinare il divertimento agli altri", sottolinea Lister. "E questa volta il ruolo del guastafeste spetta a Kevin, che devo dire ha qualcosa di speciale negli occhi che gli facilita questo genere di cose."

Hooper è il tipo di personaggio nel quale Spacey si trova maggiormente a suo agio e che gli riesce sicuramente meglio, commenta Heslov. "Si è calato totalmente nel personaggio ed è anche molto divertente. Hooper incarna l'esatto contrario dello

spirito di quei ragazzi e c'è una sorta di competizione tra il suo personaggio e il personaggio interpretato da George, Cassady. O meglio, direi che lui è in competizione con Cassady, mentre Cassady dal canto suo non è in competizione con nessuno.”

Il film è anche la prima collaborazione tra Bridges e Ewan McGregor ma ciononostante tra i due attori si è instaurato subito un forte legame, sin dalla prima scena insieme. “Il personaggio di Ewan è un po’ il filo conduttore dell’intero film,” commenta Bridges. “Insieme abbiamo alcune sequenze di ballo e delle scene assolutamente folli.”

McGregor è stato felicissimo di recitare accanto a Bridges e a Clooney. “Ho compilato una lista degli attori con i quali vorrei lavorare e loro due c'erano entrambi,” racconta McGregor. “In realtà avevo già lavorato con George in un episodio di ‘ER’ tanti anni fa, e da allora desideravo lavorarci di nuovo.

“Quando poi ho saputo che ci sarebbe stato anche Jeff, ero al settimo cielo,” continua l'attore. “Jeff è incredibilmente meticoloso e preparato, e quando la macchina da presa entra in funzione è facile recitare con lui e seguirlo. Abbiamo fatto un magnifico esercizio di tai chi in cima ad un container nel mezzo del deserto con il sole che tramontava ed è un momento che non dimenticherò mai.”

Come la maggior parte della gente, anche McGregor era assolutamente ignaro dell'esistenza del First Earth Battalion prima di venire coinvolto nel film. “Non sapevo nulla di questa storia né di Jim Channon,” confessa l'attore. “Fare del mio personaggio un giornalista è stata una maniera molto intelligente di presentare le informazioni. Sono io che faccio tutte le domande e che mi ci trovo immerso fino al collo, come succederà al pubblico.”

URAGANI, TEMPESTE DI NEVE E CAPRE CHE SVENGONO

In **L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE** i personaggi passano da una cittadina del Michigan al deserto iracheno, con diverse soste lungo il tragitto. "E' un piccolo film con grandi idee e meravigliose ambientazioni," osserva Paul Lister. "E non è stato facile. La storia comincia nel Vietnam degli anni 70, passando poi agli anni 80, fino al 2003, e si passa dall'Iraq a Fort Bragg. E' evidente che è stato complicato e che ci è voluto tanto lavoro."

L'addetto ai sopralluoghi S. Todd Christensen ha percorso più di 14.000 miglia per trovare le ambientazioni ideali, stabilendo un vero record nel settore. "Ricordo un giorno in particolare, durante i sopralluoghi, in cui ho cominciato da Albuquerque, ho percorso 80 miglia per raggiungere Zia Pueblo, poi sono andato a Roswell, Mescalero Flats, White Sands e Alamogordo," ricorda Christensen. "Quando siamo tornati a Albuquerque, avevamo guidato per 700 miglia in 16 ore. Come ho già detto a Grant, quella giornata ha superato tutti i miei record personali."

Durante i suoi viaggi, Christensen ha trovato alcuni sfondi sensazionali per il film. "Ho trovato il letto di un lago ormai asciutto a Willard, New Mexico su Google Earth," racconta Christensen. "Il letto del lago misura circa 10 miglia ed il terreno è prettamente alcalino e di conseguenza è tutto bianco e assolutamente magnifico. Al contempo è anche un luogo molto desolato. Non ci sono piante e a parte un po' di sabbia non c'è assolutamente nulla. Ed è esattamente quello di cui avevo bisogno."

Scegliere il New Mexico come ambientazione per le scene che si svolgono nel deserto iracheno ha funzionato alla perfezione dal punto di vista visivo, ma il tempo non è stato dei migliori. "Verso la fine delle riprese ha cominciato a fare molto freddo," ricorda Heslov. "Nel film dovevano esserci circa 40° e invece eravamo a -1. George e Ewan erano in maglietta, e nonostante il freddo pungente hanno resistito e siamo riusciti a girare la scena. Ma quando ha cominciato a nevicare, abbiamo dovuto interrompere per un paio d'ore e aspettare che la neve si sciogliesse."

Ed è a questo che si riferisce McGregor quando parla di "un interessante esercizio di recitazione." "Mi dovevo togliere la giacca e il maglione e al contempo ripetere a me stesso: fa caldo, fa caldo, il freddo non esiste. A volte hanno dovuto bagnarci per far vedere che sudavamo e quindi avevamo ancora più freddo e devo dire che è stato alquanto bizzarro."

Per quanto riguarda le scene del film ambientate in Vietnam, la produzione si è spostata a Portorico durante la stagione degli uragani. Jon Ronson e Peter Straughan si sono uniti alla troupe una volta lì. "Quando hanno iniziato a girare, da

casa pensavo che George Clooney e Ewan McGregor si stessero divertendo come matti” ricorda Ronson. “E anche io volevo divertirmi. Così Peter e io abbiamo preso un volo per Portorico ma una volta lì abbiamo scoperto che non si stavano divertendo affatto perché lavoravano tantissimo, girando per tante ore ore di seguito, in circostanze alquanto scomode.”

Il vero Fort Bragg che si trova in North Carolina è stato sostituito dal New Mexico Military Institute. “Era dall’epoca di *Dress Gray* del 1986 che non giravano qui,” commenta Christensen “Ci sono tante regole da rispettare. C’è una scena che io ho soprannominato ‘la scena del tizio nudo’ per la quale hanno avuto più problemi e alla fine l’attore ha dovuto indossare un costume Speedo color carne.”

E se i realizzatori avessero mai nutrito qualche dubbio sull’autenticità delle informazioni in loro possesso, sono stati tutti fuggiti durante i giorni trascorsi all’Istituto. “Mentre giravamo lì, siamo stati avvicinati da un rappresentante del college” ricorda Lister. “Ha dato uno sguardo al piano di lavorazione e ha letto ‘Preghiera per la terra dello Jedi.’ E ha detto. ‘Aspettate un momento. Io l’ho detta sul serio.’ E’ venuto fuori che aveva fatto parte del Primo Battaglione Terra e si trovava lì quando invitarono Uri Geller, il famoso sensitivo, per una dimostrazione su come piegare i cucchiari con la forza della mente!”

E poi naturalmente c’erano le capre. I realizzatori avevano bisogno di un intero gregge per le scene più importanti del film e Heslov aveva sentito parlare di una particolare specie di capre che sembravano ideali. “Si chiamano ‘capre che svencono (Fainting Goats)’ per ovvi motivi,” ricorda. “Quel tipo di pecore svencono quando sono spaventate. Il nostro direttore della fotografia, Robert Elswit, aveva visto anche un documentario su di loro alla televisione e sembravano assolutamente perfette per il nostro film. Ma quando abbiamo tentato di spaventare le capre quelle non si sono neanche mosse. Nulla. Non hanno reagito minimamente e non sono affatto svenute; abbiamo dovuto arrenderci all’evidenza e ammettere che si trattava di normalissime capre. So per certo che esistono le capre che svencono ma noi non le abbiamo trovate e quindi ci siano dovuti accontentare di capre normali.”

Mary Duree, l’addestratrice delle capre, ha detto che le capre sono animali molto intelligenti e quindi non è stato necessario nessun addestramento per il film. “E’ facile far sì che le capre sembrino ipnotizzate,” prosegue Duree. “Sono animali molto curiosi e quindi si riuniscono e ti fissano. Sono animali comici sotto tanti punti di vista.”

Le capre sono tristemente note per essere piuttosto “giocose” e quando si annoiano possono combinare dei veri disastri. “La soluzione è semplice”, continua

Duree. “La maniera migliore per intrattenerle è dargli da mangiare. Il cibo le tiene tranquille.”

Nonostante una moderata apprensione da parte dei realizzatori, le capre non hanno creato poi così tanti problemi e anzi hanno riscosso un certo successo sul set. “Interagiscono alla perfezione,” commenta il regista. “George era certo che sarebbe stato molto difficile lavorare con le capre. Ne ha dette di tutti i colori contro di loro ma appena ha preso in braccio un cucciolo, è stato amore a prima vista.”

E’ sempre il momento giusto per una buona commedia, e secondo Paul Lister, ***L’UOMO CHE FISSA LE CAPRE*** è molto più di questo. “Le recenti decisioni in materia di politica internazionale hanno portato il nostro paese a porsi dei quesiti importanti. La soluzione a questi problemi richiederà una nuova maniera di pensare e di vedere le cose, che ci costringerà ad uscire dai sentieri percorsi finora. E questo film racconta la storia di come pensare uscendo dagli schemi, trovando soluzioni innovative e originali.”

GLI ATTORI

GEORGE CLOONEY (Lyn Cassady/Produttore) è un attore premiato con l'Oscar che nel 2005 ha ricevuto tre candidature: Miglior Regista, Migliore Sceneggiatura Originale (*Good Night, and Good Luck.*) e Migliore Attore non Protagonista (*Syriana*). Era la prima volta nella storia dell'Academy che un individuo riceveva le candidature per la regia e la recitazione con due film diversi. Quell'anno Clooney ha vinto l'Oscar come Migliore Attore non Protagonista e un Golden Globe per l'interpretazione di *Syriana*. E' stato anche candidato ai premi SAG, BAFTA e Critics' Choice, ed è stato anche uno dei produttori esecutivi del film.

Nel 2007, il film candidato all'Oscar *Michael Clayton* è valso a Clooney un Golden Globe e la candidature all'Oscar come Migliore Attore.

Nel 2008, Clooney ha interpretato *In amore niente regole*, una commedia romantica da lui diretta per la Universal e primo film prodotto dalla Smoke House, la società di produzione di Clooney e Grant Heslov.

Tra i film recenti di Clooney ricordiamo *Burn After Reading-A prova di spia* dei fratelli Coen, con i quali è tornato a lavorare per la terza volta dopo *Fratello, dove sei?* (che è valso a Clooney un Golden Globe come Migliore Attore) e *Prima ti sposo, poi ti rovino*, con Catherine Zeta Jones.

Tra i progetti futuri di Clooney ricordiamo *Up in the Air*, per la regia di Jason Reitman e il film di animazione *Fantastic Mr. Fox*, nel quale presta la voce al protagonista.

Heslov e Clooney hanno lavorato insieme alla Section Eight, una società nella quale Clooney era in società con Steven Soderbergh. Tra i film prodotti da Section Eight ricordiamo *Ocean's 11*, *Ocean's 12*, *Ocean's 13*, *Michael Clayton*, *Intrigo a Berlino*, *Good Night, and Good Luck.*, *Syriana*, *Confessioni di una mente pericolosa*, *The Jacket*, *Full Frontal* e *Welcome To Collinwood*.

Nella sezione televisiva della Section Eight, Clooney è stato produttore esecutivo e regista di cinque episodi di *Unscripted*, un reality show trasmesso dalla HBO. E' stato inoltre produttore esecutivo e operatore di macchina per *K Street*, sempre per la HBO.

Clooney ha debuttato dietro la macchina da presa nel 2002 con *Confessioni di una mente pericolosa*, vincitore del premio Special Achievement del National Board of Review.

Il suo secondo film da regista, *Good Night, and Good Luck.*, gli è valso le candidature all'Oscar per la sceneggiatura e la regia e la vittoria del premio Paul

Selvin del Writers Guild of America e del Freedom Award della Broadcast Film Critics Association. Il film è anche valso a Clooney due candidature ai Golden Globe, due ai BAFTA, un premio SAG, un premio Independent Spirit, due premi Critics' Choice, un premio WGA e un DGA. Nel 2006 ha vinto il premio alla carriera dell'American Cinematheque e il premio Modern Master Award del Santa Barbara Film Festival.

Come attore, Clooney è stato lodato da pubblico e critica per il pluripremiato film drammatico *Three Kings* e per il film candidato all'Oscar *Out of Sight*. Tra gli altri film da lui interpretati ricordiamo *La tempesta perfetta*; *Solaris*, *The Peacemaker*, *Batman & Robin*, *Un giorno per caso* e *Dal tramonto all'alba*

Clooney ha interpretato diverse serie televisive ma quella che l'ha reso famoso è stata "ER." L'interpretazione del dottor Douglas Ross gli è valsa le candidature ai premi Golden Globe, Screen Actors Guild, People's Choice e Emmy.

Clooney è stato produttore esecutivo e co-protagonista della trasmissione televisiva "A prova di errore," un telefilm premiato con l'Emmy e sviluppato attraverso Maysville Pictures. "A prova di errore" è stato candidato al Golden Globe nel 2000. Il progetto era basato sul romanzo omonimo del 1960.

Nel 2006, Clooney e suo padre, Nick, si sono recati in Darfur per girare un documentario *Journey to Darfur*. Il lavoro svolto per conto dell'organizzazione Darfur Relief ha portato George Clooney a parlare davanti al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. La storia del Darfur è stata anche raccontata in un altro documentario: *Sand and Sorrow*.

Nel 2007, Clooney, insieme a Brad Pitt, Matt Damon, Don Cheadle e Jerry Weintraub, ha fondato *Not on Our Watch*, un'organizzazione la cui missione è attirare l'attenzione del mondo e gli investimenti in Darfur per fermare e prevenire le atrocità che continuano ad essere perpetrate.

Tra i tanti riconoscimenti ottenuti per il lavoro svolto a favore del Darfur, nel 2007 Clooney è stato insignito del Premio del vertice per la Pace, durante l'VIII Vertice Mondiale dei Premi Nobel per la Pace tenutosi a Roma. Tra i partecipanti alla cerimonia c'erano tra gli altri l'allora sindaco di Roma Walter Veltroni, Lech Walesa, Mikhail Gorbachev e il Dalai Lama. Nel 2008, Clooney è stato nominato Messaggero di Pace delle Nazioni Unite ed è stato uno degli 8 individui scelti per rappresentare le Nazioni Unite nel loro sforzo per il mantenimento della pace.

Figlio di un giornalista televisivo, Clooney è sempre stato uno strenuo sostenitore del Primo Emendamento ed è sempre stato molto impegnato in diverse cause umanitarie.

EWAN MCGREGOR (Bob Wilton) è nato in Scozia e ha iniziato a recitare con il Perth Repertory Theatre. Era ancora uno studente alla Guildhall School of Music & Drama di Londra quando ha ottenuto il ruolo del protagonista nella serie della BBC diretta da Dennis Potter "Lipstick on Your Collar" e da allora ha sempre lavorato costantemente.

McGregor è stato Obi-Wan Kenobi nei tre prequel di George Lucas della trilogia di *Guerre Stellari*. Ha debuttato sul grande schermo nel film di Bill Forsyth *Le cinque vite di Hector* e l'anno successivo ha ottenuto un enorme successo con *Piccoli omicidi tra amici*, prima collaborazione con il regista Danny Boyle. Nel 1996, McGregor ha interpretato il grande successo di critica diretto da Boyle, *Trainspotting* nel ruolo del tossico dipendente Mark Renton.

Tra i film degli esordi ricordiamo *Emma* con Gwyneth Paltrow, *Grazie signora Thatcher*, e *Little Voice-E' nata una stella* (diretto da Mark Herman), *Il bacio del serpente* di Philippe Rousselot, *Una vita al massimo* di Danny Boyle e il film di Todd Haynes *Velvet Goldmine*.

Nel 2001, McGregor ha interpretato accanto a Nicole Kidman il musical di Baz Luhrmann *Moulin Rouge!* e il film di Ridley Scott *Black Hawk Down*.

Tra gli altri suoi film ricordiamo anche *Sex list-Omicidio a tre*, con Michelle Williams, e il film diretto da Woody Allen *Sogni e delitti*, con Colin Farrell. McGregor ha interpretato anche *Miss Potter* e *Abbasso l'amore*, entrambi con Renee Zellweger; *Young Adam*, con Tilda Swinton; il film di Tim Burton *Big Fish*, con Albert Finney; e il film di animazione *Robots*. Inoltre ha interpretato il film diretto da Michael Bay *The Island*, con Scarlet Johansson, e *Stay-Nel labirinto della mente* di Marc Forster, con Naomi Watts.

McGregor sarà tra breve sugli schermi con il thriller *Incendiary*, dove reciterà di nuovo accanto a Michelle Williams. Di recente ha interpretato *I Love You, Phillip Morris*, con Jim Carrey, e *Amelia*, con Hillary Swank.

Passando alla televisione americana, McGregor è stato "gueststar" di un episodio di "E.R." per il quale ha ottenuto varie candidature all'Emmy.

Il giovane attore ha debuttato sui palcoscenici del West End nei panni di Sky Masterson nella produzione pluripremiata del Donmar Theatre di "Bulli e pupe." Nel 2008 è tornato sul palcoscenico del West End per interpretare "Otello."

La sua serie di documentari "Long Way Down," che racconta del suo viaggio in motocicletta dalla Scozia del Nord a Città del Capo in Sudafrica, ha debuttato nell'agosto del 2008 su Fox Reality Channel.

JEFF BRIDGES (Bill Django) che abbiamo visto di recente accanto a Robert Downey Jr. nel film della Paramount Pictures/Marvel Studios *Iron Man* dove interpretava Obadiah Stane, è uno degli attori di maggior successo di Hollywood candidato a quattro premi Oscar.

La prima candidatura è arrivata nel 1971 come Migliore Attore non Protagonista del film diretto da Peter Bogdanovich *L'ultimo spettacolo* accanto a Cybill Shepard. Tre anni dopo ha ottenuto la seconda candidatura come Migliore Attore non Protagonista per il ruolo nel film di Michael Cimino *Una calibro venti per lo specialista*. Nel 1984 è stata la volta di *Starman* per il quale ha avuto la candidatura come Migliore Attore sia all'Oscar sia al Golden Globe. Nel 2001, ha ottenuto la candidatura al Golden Globe e la quarta candidatura all'Oscar per *The Contender*, il thriller politico di Rod Lurie con Gary Oldman e Joan Allen, nel quale Bridges interpretava il Presidente degli Stati Uniti.

Bridges ha appena completato le riprese del film fantascienza e azione della Disney *TRON*, un'avventura in 3D ambientata nel mondo digitale dove riprende il ruolo di Kevin Flynn e recita accanto a Garrett Hedlund e Olivia Wilde per la regia di Joseph Kosinski. *TRON* uscirà nelle sale nell'autunno del 2010.

La prossima primavera lo vedremo nel film drammatico e musicale *Crazy Heart* dove interpreta Bad Blake, un musicista country alcolizzato e in ribasso il quale, grazie ad una giornalista, riesce a riprendere in mano la sua vita e la sua carriera facendo da mentore ad un musicista country contemporaneo di grande talento e lottando al contempo con la sua ombra. Il film è ispirato al romanzo dell'esordiente Thomas Cobb ed è interpretato anche da Maggie Gyllenhaal, Robert Duvall e Colin Farrell, per la regia di Scott Cooper.

Attualmente è sugli schermi accanto a Justin Timberlake in *The Open Road* nei panni del leggendario Kyle Garrett che tenta di riallacciare i rapporti con il figlio mentre cerca di fare i conti con la propria vita. Il film è scritto e diretto da Michael Meredith. Inoltre, sta interpretando *A Dog Year* per la HBO Films/ Picturehouse basato sui ricordi di Jon Katz e diretto da George LaVoo, autore della sceneggiatura.

L'estate scorsa ha recitato accanto a Shia LaBeouf, dando la voce al pinguino surfista di *Surfs' Up-I re delle onde* per la Sony Pictures Animation. Nello stesso anno, ha interpretato *The Amateurs*, commedia scritta e diretta da Michael Traeger, nella quale gli abitanti di una cittadina, guidati da un uomo in crisi di mezza età (Bridges), si uniscono per realizzare un film pornografico.

In precedenza, ha lavorato per Terry Gilliam in *Tideland* dove ha interpretato Noah, un chitarrista rock tossicodipendente e in declino, e *Stick It-Sfida e conquista*

per la Touchstone Pictures dove interpretava l'allenatore di una squadra di ginnasti molto ligi e rispettosi delle regole.

La carriera del versatile attore copre tutti i generi cinematografici. Bridges ha interpretato numerosi film campioni d'incassi tra cui *Seabiscuit* di Gary Ross; la commedia di Terry Gilliam *La leggenda del Re pescatore* (con Robin Williams), il film pluri candidato all'Oscar *I Favolosi Baker* (accanto al fratello Beau Bridges e Michelle Pfeiffer), *Doppio taglio* (con Glenn Close), il film diretto da Francis Ford Coppola *Tucker: Un uomo e il suo sogno*, *Blown Away- Follia esplosiva* (con il padre Lloyd Bridges e Tommy Lee Jones), il film diretto da Peter Weir *Fearless-Senza paura* (con Isabella Rosselini e Rosie Perez), e il film diretto da Martin Bell *American Heart* (con Edward Furlong, prodotto dalla società di Bridges, la Asls Productions). Il film è valso a Bridges un premio IFP/Spirit Award nel 1993 come Migliore Attore.

Nell'estate del 2004, ha recitato accanto a Kim Basinger nel film acclamato dalla critica *The Door in the Floor* diretto da Todd Williams e prodotto dalla Focus Features, film che gli è valso una candidatura al premio IFP/Spirit come Migliore Attore.

Ricordiamo anche *La dea del successo* (commedia di Albert Brooks con Brooks, Sharon Stone e Andie McDowell), il thriller di suspense *Arlington Road* (con Tim Robbins e Joan Cusack, diretto da Mark Pellington) e *Inganni pericolosi*, versione cinematografica del lavoro teatrale di Sam Shepard (con Nick Nolte, Sharon Stone e Albert Finney). Nel 1998, ha interpretato la commedia culta dei fratelli Coen *The Big Lebowski* e in precedenza aveva lavorato per Ridley Scott in *White Squall*; per Walter Hill in *Wild Bill*, per John Huston in *Fat City* e nella commedia romantica di Barbara Streisand *The Mirror Has Two Faces*.

Tra gli altri film da lui interpretati ricordiamo *Star system: se non ci sei non esisti*, *K-PAX*, *Masked and Anonymous*, *Il gigante della strada*, *Cattive compagnie*, *Due vite in gioco*, *Alla maniera di Cutter*, *The Vanishing-Scomparsa*, *Texasville*, *Il mattino dopo*, *Nadine-Un amore a prova di proiettile*, *Rancho Deluxe*, *Ci penseremo domani*, *8 milioni di modi di morire*, *TRON*, *Il diavolo del volante* e *Pazzo pazzo West*.

Nel 1983 Jeff ha fondato la End Hunger Network, un'organizzazione senza fini di lucro che si occupa di nutrire i bambini in tutto il mondo. In questo ambito, Jeff ha prodotto l'evento televisivo End Hunger, una trasmissione dal vivo di tre ore incentrata sulla fame nel mondo alla quale hanno partecipato personaggi quali Gregory Peck, Jack Lemmon, Burt Lancaster, Bob Newhart, Kenny Loggins insieme a tante altre star della musica, del cinema e della televisione, con l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico sul problema e di spingerlo all'azione.

Con la sua società, la AsIs Productions, Bridges ha prodotto "Hidden in America" interpretata dal fratello Beau. Il film per la televisione, prodotto per la Showtime, ha ottenuto una candidatura al Golden Globe nel 1996 mentre Beau Bridges ha vinto il premio dello Screen Actors Guild come Migliore Attore. Il film, è stato anche candidato a due premi Emmy.

Una delle grandi passioni di Jeff è la fotografia. E mentre è sul set dei suoi film, Jeff porta sempre con sé la macchina fotografica e scatta fotografie agli attori, ai membri della troupe e ai set. Alla fine di ogni film, organizza e raccoglie le foto in libri fotografici che regala a tutti coloro che vi hanno partecipato. Le fotografie di Jeff sono state pubblicate in diverse riviste tra cui Premiere e Aperture e in altre pubblicazioni in tutto il mondo. Sono state anche esposte in alcune gallerie di New York, alla George Eastman House, e a Los Angeles, Londra e San Diego.

I libri fotografici, diventati un oggetto di culto tra i collezionisti, non sono mai stati realizzati con lo scopo di venderli al pubblico, ma nell'autunno del 2003, la powerHouse Books ha pubblicato "*Pictures: Photographs By Jeff Bridges*", un volume che contiene una collezione delle fotografie scattate su diversi set, nel corso degli anni e il libro ha riscosso un enorme successo. Gli introiti del libro sono stati donati alla Motion Picture & Television Fund, un'organizzazione senza fini di lucro che offre aiuto e supporto ai lavoratori dell'industria cinematografica.

Diversi anni fa, Jeff ha realizzato il sogno di una vita pubblicando il suo primo album, Be Here Soon per la Ramp Records, l'etichetta discografica di Santa Barbara, che ha fondato insieme a Michael McDonald e al produttore/cantante/cantautore Chris Pelonis. Il CD contiene anche dei brani cantati dal cantante/tastierista Michael McDonald, dalla candidata al Grammy Amy Holland, e dalla leggenda del country-rock David Crosby. La Ramp Records ha anche pubblicato l'album di Michael McDonald Blue Obsession.

Jeff, la moglie Susan e i tre figli vivono tra Santa Barbara, in California e un ranch nel Montana.

KEVIN SPACEY (Larry Hooper) ha vinto due premi Oscar ed è il direttore artistico dell'Old Vic Theatre Company. Ha diretto la produzione inaugurale della compagnia, "Cloaca" prima di recitare in "National Anthems," "The Philadelphia Story," "Richard II," "A Moon for the Misbegotten," portata successivamente a Broadway, e "Speed-the-Plow," con Jeff Goldblum, per la regia di Matthew Warchus. Attualmente è in scena all' Old Vic nella produzione di Trevor Nunn "Inherit the Wind."

Restando al teatro, Spacey ha interpretato in passato. "The Iceman Cometh," per la regia di Howard Davies all'Almeida, Old Vic e a Broadway, vincitore del premio Evening Standard e dell'Olivier come Migliore Attore; "Lost in Yonkers," per il quale ha vinto un premio Tony come Attore non Protagonista; "Long Day's Journey into Night," con Jack Lemmon, diretto da Jonathan Miller a Broadway, al West End e il "The Seagull" al Kennedy Center.

Passando al cinema, Spacey ha interpretato tra gli altri: *Superman Returns*, dove si è calato nei panni del super criminale Lex Luthor; *Beyond the Sea*, del quale è stato regista, produttore e interprete; *I soliti sospetti*, per il quale ha vinto l'Oscar come Migliore Attore Non Protagonista; il film di Sam Mendes *American Beauty*, che gli è valso l'Oscar e il BAFTA come Migliore Attore. Tra gli altri suoi film ricordiamo anche *Swimming with Sharks*, *Se7en*, *L.A. Confidential*, *Glengarry Glen Ross*, *Il negoziatore*, *Baci, bugie, bambole & bastardi*, *K-PAX* e *The Shipping News*.

Shrink, nel quale Spacey recita accanto a Robin Williams, è stato presentato in anteprima al Sundance Film Festival nel gennaio del 2009 mentre il film diretto da Nick Moran *Telstar*, nel quale recita accanto a Con O'Neil e Pam Ferris, è stato presentato di recente al London Film Festival.

Recentemente Spacey ha terminato la lavorazione di *Casino Jack* e *Father of Invention*, entrambi prodotti dalla sua società di produzione la Trigger Street. Tra i film già prodotti dalla Trigger Street ricordiamo *The United States of Leland*, *The Big Kahuna*, *21*, *Fanboys* e il film della HBO "Bernard and Doris," con Ralph Fiennes e Susan Sarandon, candidato a 10 Emmy e a tre Golden Globes.

Spacey è stato recentemente candidato all'Emmy, al Golden Globe e al SAG come Migliore Attore per l'interpretazione di Ron Klein in "Recount," una co-produzione Trigger Street e HBO. Racconto dietro le quinte della battaglia per la Presidenza del 2000 durata 36 giorni tra George W. Bush e Al Gore, il film ha vinto l'Emmy come Miglior Film TV dell'Anno.

L'attore di origine americana è attualmente Professore di Teatro Contemporaneo all'Università di Oxford e di recente è stato insignito del premio speciale Evening Standard Theatre per aver riportato in vita l'Old Vic.

STEPHEN LANG (Il generale Hoppood) ha completato di recente le riprese di due film molto attesi: *Nemico pubblico* di Michael Mann e il film diretto da James Cameron *Avatar*.

Tra gli altri film interpretati da Lang ricordiamo *Gods and Generals*, *Save Me*, *The I Inside*, *Shadow Conspiracy*, *Fire Down Below-L'inferno sepolto*, *Ultima fermata Brooklyn*, *Project X*, *Manhunter-Frammenti di omicidio*, *Due volte nella vita* e *D-Tox*,

con Sylvester Stallone. Lang è stato anche tra i protagonisti di *Tombstone*, nei panni di Ike Clanton, e di *Gettysburg*, nei panni del generale George Pickett.

Il veterano di Broadway è stato onorato con una candidatura al Tony per “A Few Good Men” in scena al Music Box Theatre. Inoltre ha calcato le scene a Broadway con Dustin Hoffman nel revival di “Morte di un commesso viaggiatore” e si è calato nei panni di un senza tetto in “The Speed of Darkness.” Tra le altre produzioni ricordiamo “Amleto” per la Roundabout Theatre Company, “Wait Until Dark” al Brook Atkinson Theatre e “Saint Joan” al Circle in the Square.

Passano ai teatri Off-Broadway, Lang è stato candidato al premio Outer Critics Circle per la migliore interpretazione solista e al premio Lucille Lortel per “Beyond Glory,” da lui scritto e diretto e messo in scena in origine al Goodman Theatre. Inoltre ha interpretato lo spettacolo di John Patrick Shanley “Defiance” al Manhattan Theatre Club, “The Guys”, al the Flea Theatre, “Rosencrantz and Guildenstern Are Dead” all’ Union Square Theatre, e “36 Views” al Public Theatre.

Passando al piccolo schermo, Lang ha lavorato in film e miniserie tra cui “The Bronx Is Burning” sulla ESPN, “At the Mercy of a Stranger” per la CBS, “A Town Has Turned to Dust” per Sci-Fi Channel e nei film della Showtime movies “Escape: Human Cargo” e “Gang in Blue.” E’ stato il protagonista del film di Mark Tinker “Babe Ruth” per la NBC ed è stato uno degli interpreti fissi di “The Fugitive” e di “Crime Story” di Michael Mann.

NICK OFFERMAN (Scotty Mercer) ha iniziato la carriera sui palcoscenici di Chicago, essendo il co-fondatore del Defiant Theatre e recitando anche allo Steppenwolf e al Goodman. Ha continuato a recitare a teatro a Los Angeles, partecipando a tanti spettacoli in scena alla The Evidence Room; inoltre ha calcato le scene nei palcoscenici di Off Broadway con “Adding Machine” al The Minetta Lane. Di recente è stato scritturato per la nuova commedia della NBC “Parks and Recreation” nei panni del capo di Amy Poehler, Ron Swanson.

Restando al piccolo schermo, precedentemente Offerman aveva interpretato “American Body Shop,” “Will & Grace,” “Deadwood,” “ER,” “George Lopez,” “Gilmour Girls,” “24,” “The West Wing,” “NYPD Blue,” “CSI:NY” e “Monk.” Passando al cinema, ricordiamo *All Good Things*, *Sin City*, *Miss FBI: Infiltrata speciale*, *The Go-Getter*, *Patriotville*, *Wristcutters-Una storia d’amore*, *November*, *Groove* e *Treasure Island*.

Offerman ha completato di recente un video per Bear Mountain Boats nel quale insegna al pubblico a montare una canoa di legno.

TIM GRIFFIN (Tim Kootz) ha interpretato di recente i film d'azione *Iron Man* e *Star Trek* di J.J. Abrams. Precedentemente, aveva interpretato la commedia *In amore niente regole* e il film di fantascienza *Cloverfield*.

Tra gli altri film di Griffin ricordiamo: *The Bourne Supremacy*, *Danika*, *Kids in America* e il film diretto da John Singleton *Higher Learning*. Inoltre ha interpretato i telefilm *For the Very First Time*, *Taking a Stand* e *The Last Escape*.

Originario di Chicago, l'attore ha avuto ruoli ricorrenti nelle serie televisive "Grey's Anatomy," "The Unit," "E.R.," "Party of Five," "Against the Grain" e "General Hospital."

WALEED F. ZUAITER (Mahmud Daash) ha interpretato di recente la serie della HBO/BBC su Saddam Hussein, "Casa Saddam" e ha appena completato le riprese di un lungometraggio indipendente *Veronika Decides to Die*, basato sul romanzo di Paulo Coelho, con Melissa Leo, David Thewlis e Sarah Michelle Gellar.

In teatro, Zuaiter si è esibito al Kennedy Center in una produzione andata in scena una sola serata di "Betrayed," il nuovo spettacolo teatrale premiato con il premio Lucille Lortel che ha riscosso un enorme successo nell'ambito del The Culture Project a New York.

Nato a San Francisco e cresciuto in Kuwait, Zuaiter ha iniziato a recitare quando frequentava la George Washington University. Dopo la laurea in filosofia e teatro, ha iniziato a recitare sui palcoscenici di D.C. prima di tornare a San Francisco dove è stato scelto da Tony Kushner per "Homebody/Kabul" a Berkeley, California.

Zuaiter ha interpretato di recente la produzione di David Greig "The American Pilot" in scena al Manhattan Theatre Club, con la direzione artistica di Lynne Meadow. Ha recitato accanto a Meryl Streep e Kevin Kline nella produzione in scena al Public Theatre di "Madre coraggio" di Bertolt Brecht, adattata da Tony Kushner e diretta dal regista premiato con il Tony George C. Wolfe. Ha fatto parte del cast che ha vinto nel 2008 il premio Drama Desk per la produzione in scena al Public Theatre dello spettacolo di David Hare "Stuff Happens," diretto dal regista premiato con il Tony, Daniel Sullivan.

Restando al palcoscenico ricordiamo la produzione a Broadway di "Sixteen Wounded" e quelle Off Broadway di "Masked" e "Guantanamo."

Zuaiter è il produttore dell'acclamato NYAACF (il festival arabo Americano della commedia di New York) che nel gennaio 2008 ha festeggiato la quinta stagione e che ha debuttato anche a Los Angeles nel 2006. Il NYAACF è il più grande festival della comicità degli Stati Uniti che mette insieme artisti arabo-americani producendo un tipo di umorismo e comicità assolutamente unici.

Zuaiter ha fondato la Lion & Light Productions, LLC opzionando i diritti e adattando per lo schermo il romanzo premiato con il premio PEN-Oakland, On the Hills of God, scritto da Ibrahim Fawal. La sua società possiede opzioni su altri film che sono giunti a diversi fasi di sviluppo.

Passando al piccolo schermo, ricordiamo il film diretto da Spike Lee "M.O.N.Y." trasmesso su USA Network e piccoli ruoli nelle serie "Numb3rs," "The Unit," "Law & Order: Criminal Intent" e "Untold Stories."

ROBERT PATRICK (Todd Nixon) è un veterano del cinema e della televisione conosciuto soprattutto per il ruolo del co-protagonista accanto a Arnold Schwarzenegger in *Terminator 2: Il giorno del giudizio*. Di recente, l'attore ha anche interpretato il ruolo del padre di Johnny Cash nel film pluripremiato *Quando l'amore brucia l'anima*.

Patrick si è calato di recente nei panni del colonnello Tom Ryan nel film d'azione della CBS "The Unit," prodotto da David Mamet. Di recente lo abbiamo visto nella commedia *Strange Wilderness*.

Tra gli altri film interpretati di recente da Patrick ricordiamo il film diretto da Clint Eastwood *Flags of Our Fathers* e *We Are Marshall* con Matthew McConaughey. In precedenza aveva interpretato *Presa Mortale* e *Firewall* accanto a Harrison Ford.

Il pubblico ricorderà Patrick nei panni di John Doggett nelle ultime due stagioni di "The X-Files." La sua lunga e fortunata carriera televisiva comprende anche un ruolo ricorrente nella seconda stagione della serie in onda su HBO "I Soprano."

Passando al grande schermo, ricordiamo tra gli altri: *Charlie's Angels: Più che mai*, *Squadra 49*, *Spy Kids*, *Passione ribelle*, *The Faculty*, *Dal tramonto all'alba: Texas, sangue e denaro*, *Copland*, *Eye See You*, *La dote dei Whit* e *Amori sospesi*, dove Patrick recitava accanto a Diane Keaton, Diane Lane e Sam Shepard.

Patrick ha anche interpretato *Rosewood* diretto da John Singleton, *Striptease*, *Bagliori nel buio*, *Double Dragon: The Movie*, *Decoy*, *The Last Gasp* e *Hong Kong '97*. Inoltre, lo abbiamo visto in un episodio della serie della Showtime "The Outer Limits," nel film originale della TNT "Bad Apple" e nella miniserie della CBS "Elvis," dove interpretava il padre di Elvis Presley.

Tra i prossimi film di Patrick ricordiamo il thriller *Autopsy* e *Alien Trespass*, con Eric McCormack.

Nato a Marietta, Georgia, Patrick è stato un grande atleta che ha iniziato a recitare dopo aver seguito dei corsi di recitazione a scuola. Nel 1984 si è trasferito a

Hollywood dove è stato scelto per interpretare “Go.” Ma la fortuna è arrivata quando è stato scoperto dal regista Roger Corman.

Attualmente Patrick vive a Los Angeles con la moglie Barbara e i due figli.

REBECCA MADER (Deborah Wilton) è conosciuta dal grande pubblico per il film *Il diavolo veste Prada*. Di recente ha interpretato la commedia indipendente *The Rainbow Tribe*. Tra gli altri suoi film ricordiamo *Hitch* con Will Smith e i film indipendenti *The Great World of Sound*, *Mimic: Sentinel* e *Replay*.

Alla televisione, Mader è stata Charlotte Lewis nell’ultima stagione di “Lost” ed era una delle interpreti fisse delle serie “Mr. and Mrs. Smith” e “Justice”. Inoltre ha interpretato il telefilm “Samantha: An American Girl Holiday.” Mader ha anche avuto dei ruoli ricorrenti nelle serie “Starved” e nella serie diurna “One Life to Live.”

I REALIZZATORI

GRANT HESLOV (Regista e produttore) è stato il produttore e il co-sceneggiatore del film diretto da George Clooney *Good Night, and Good Luck* che ha ottenuto una candidatura all'Oscar come Miglior Film, mentre Heslov ha diviso la candidatura per la migliore sceneggiatura con Clooney. La coppia ha anche ottenuto le candidature ai BAFTA per Miglior Film e Migliore Sceneggiatura, al Golden Globe come Migliore Sceneggiatura e ha vinto il premio per la Migliore Sceneggiatura al Festival di Venezia.

Heslov ha co-prodotto il film dei fratelli Coen, *Prima ti sposo poi ti rovino* e di recente ha prodotto la commedia *In amore niente regole*, con Clooney, prodotto dalla Smoke House Pictures, società di produzione della quale i due sono soci.

Heslov ha iniziato la carriera come attore e ha debuttato dietro la macchina da presa con il pluripremiato cortometraggio *Waiting for Woody* del 1998, del quale è stato anche lo sceneggiatore.

Passando al piccolo schermo, Heslov è stato regista e produttore esecutivo dell'acclamata serie "Unscripted" e co-produttore esecutivo di "K Street," entrambi per la HBO.

Come attore, Heslov ha interpretato *Il re scorpione*, *Dante's Peak-La furia della montagna*, *Piume di struzzo*, *Congo* e *True Lies*.

PAUL LISTER (Produttore) ha prodotto di recente il film della HBO "Temple Grandin," la biografia di una straordinaria donna autistica che divenne una famosa scienziata. Il film è interpretato da Clare Danes nei panni della protagonista, e da Julia Ormond, Catherine O'Hara e David Strathairn.

Lister ha iniziato la carriera cinematografica come produttore associato del popolare film indipendente *Lettera a Breznev*, con Alfred Molina, Peter Firth e Alexandra Pigg, candidato al BAFTA per la Migliore Attrice. Successivamente, Lister ha prodotto il lungometraggio *Vroom* con Diana Quick, Clive Owen e David Thewlis.

Il cineasta inglese è stato per dieci anni dirigente alla DreamWorks e tra i film di cui si è occupato in questa veste ricordiamo il film premiato con l'Oscar *Gladiatore* (Miglior Film). Mentre era alla DreamWorks, Lister ha collaborato con registi del calibro di Ridley Scott, Neil Jordan e Robert Redford.

PETER STRAUGHAN (Sceneggiatore) è attualmente uno degli sceneggiatori più richiesti del settore e sta lavorando su quattro film

contemporaneamente, tra cui uno che spera anche di dirigere. Tra questi progetti ricordiamo *Our Brand Is Crisis*, in fase di sviluppo con la Smoke House e la Warner Bros.

Straughan ha scritto le sceneggiature del film della Working Title Films *Sixty Six*, diretto da Paul Weiland (insieme a Bridget O'Connor); della commedia *Star system: se non ci sei non esisti*, con Simon Pegg e Gillian Anderson; e di *The Debt*, che è attualmente in fase di produzione per la Miramax Films diretto da John Madden. Inoltre sta adattando il libro Second Lives, di Tim Guest per il regista David Fincher.

Nato e cresciuto nel nord est dell'Inghilterra, Straughan ha studiato letteratura inglese all'università dove è entrato in contatto con il mondo del teatro e ha scritto la sua prima sceneggiatura. Quando ha finito l'università, ha continuato a scrivere per il teatro e poi è passato alla radio, alla televisione e infine al cinema. Restando al teatro ricordiamo "Bones" (pubblicato da Methuen), che ha debuttato nel 1999 al Live Theatre di Newcastle, Londra. Inoltre, ha scritto "Noir" (pubblicato da Methuen), presentato nel maggio 2002 alla Newcastle Playhouse.

Passando alla radio, Straughan ha scritto "Metropolis" per la BBC Radio 4, vincitore del Prix Italia, e "M" per la BBC Radio 3, che gli è valso il secondo Prix Italia.

JON RONSON (Autore del romanzo) è scrittore, giornalista e documentarista. I suoi libri, Them: Adventures With Extremists e L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE sono stati dei bestseller internazionali. E' inoltre l'autore di due raccolte di saggi giornalistici pubblicati inizialmente sul *The Guardian*: Out Of The Ordinary: True Tales of Everyday Craziness e What I Do: More True Tales of Everyday Craziness.

Ronson ha realizzato una serie di documentari tra cui l'acclamata serie in cinque parti *The Secret Rulers of the World* e il pluripremiato *Tottenham Ayatollah*. Tra i suoi documentari più recenti, citiamo *Reverend Death*, *Stanley Kubrick's Boxes* e *Robbie Williams and Jon Ronson Journey to the Other Side*.

E' un ospite fisso di Public Radio International's "This American Life" e conduce un suo programma su BBC Radio 4, "Jon Ronson On..."

Originario di Cardiff, Galles, Ronson sta collaborando attualmente con Peter Straughan su una sceneggiatura e sta scrivendo un nuovo libro.

ROBERT ELSWIT (Direttore della fotografia) ha vinto un Oscar l'anno scorso per *Il petroliere* diretto da Paul Thomas Anderson, film che gli è valso anche i

premi della American Society of Cinematographers, della Los Angeles Film Critics Association e del The New York Film Critics Circle, solo per citarne alcuni. In precedenza era stato candidato all'Oscar per la fotografia del film di George Clooney *Good Night, and Good Luck.*, che gli è valso un premio Independent Spirit per la fotografia.

Elswit ha collaborato con Paul Thomas Anderson per tutti i film da lui diretti, a partire dal film drammatico *Hard Eight* del 1998. Citiamo inoltre: *Boogie Nights-L'altra Hollywood*, *Magnolia* e *Punch-Drunk Love-Ubriaco d'amore*.

Direttore della fotografia preferito da George Clooney, Elswit aveva già collaborato con l'attore-regista-produttore per il thriller politico *Syriana* e per il film candidato all'Oscar *Michael Clayton*, diretto da Tony Gilroy.

Tra gli altri film di Elswit il recente film di Tony Gilroy *Duplicity*, *The Burning Plain*, con Charlize Theron e Kim Basinger, il film drammatico e d'azione di David Mamet *Redbelt*, *American Dreamz* di Paul Weitz, il thriller di John Grisham *La giuria*, il film di Mamet *Il colpo* e *8MM-Delitto a Luci Rosse* di Joel Schumacher. Tra i suoi primi lavori come direttore della fotografia ricordiamo *The River Wild-Il fiume della paura*, *Una donna pericolosa*, *Waterland-memorie d'amore*, *La mano sulla culla.. è la mano che governa il mondo*, *Sacco a pelo a tre piazze*, *Desert Hearts* e l'acclamato film della HBO *Paris Trout*.

Elswit vive a Los Angeles con la moglie, la produttrice di effetti speciali Helen Elswit.

SHARON SEYMOUR (Scenografie) ha realizzato di recente le scenografie del film drammatico *Gone Baby Gone* e di *Perché te lo dice mamma* con Diane Keaton.

Originaria della Pennsylvania, Seymour si è laureata all'Ithaca College e poi si è trasferita a New York dove ha iniziato la sua carriera. Successivamente è passata al cinema e si è trasferita a Los Angeles, dove si è laureata in scenografia all' AFI.

Dopo la laurea, ha lavorato come direttore artistico su diversi film tra cui *La luna spezzata* e *Uno sconosciuto alla porta*. Inoltre è stata assistente per parecchi programmi televisivi tra cui l'episodio pilota di una serie comica scritta da Ben Stiller il quale l'ha poi scelta come scenografa per il suo debutto alla regia, *Giovani, carini e disoccupati* seguito da *Il rompiscatole*.

Tra gli altri suoi film ricordiamo: *Flicka-Uno spirito libero*, *Friday Night Lights*, *Babbo bastardo*, *Le regole dell'attrazione*, *40 giorni e 40 notti*, *Novocaine*, *Duets*, *Un uomo in prestito* and *Don Juan de Marco*.

TATIANA S. RIEGEL, A.C.E. (Addetta al montaggio) ha seguito il montaggio della commedia *Lars and the Real Girl*. E' stata secondo addetto al montaggio nel film candidato all'Oscar di Paul Thomas Anderson *Il petroliere*, addetta al montaggio per il film di Wim Wenders *The Million Dollar Hotel* e co-addetta al montaggio per il film di Gregg Araki *Splendor*.

Nel 2008, ha vinto un premio ACE per il lavoro fatto per l'episodio pilota del film della HBO "PU-239," diretto da Scott Z. Burns. Inoltre è stata l'addetta al montaggio di un episodio pilota della serie della Showtime "The United States of Tara," creata e prodotta da Steven Spielberg e Diablo Cody, e interpretata da Toni Colette. Ricordiamo inoltre il montaggio dell'episodio pilota per la serie della NBC "My Own Worst Enemy," con Christian Slater, e di "The Cleaner," entrambi diretti da David Semel.

Tra gli altri suoi film ricordiamo la popolare serie premiata con l'Emmy "House", "American Dreams" per la NBC e diversi episodi pilota tra cui "Pasadena," diretto da Diane Keaton per la Fox.

Riegel ha iniziato la carriera come tirocinante nel film vincitore dell'Independent Spirit *River's Edge* ed è stata assistente al montaggio del film di Quentin Tarantino *Pulp Fiction*. Inoltre è stata prima assistente al montaggio di *Four Rooms* e addetta al montaggio associata per *Jackie Brown*.

LOUISE FROGLEY (Costumista) aveva già collaborato con George Clooney e Grant Heslov per *In amore niente regole* e *Good Night, and Good Luck*. Inoltre ha collaborato con Clooney su tre film: *Syriana*, *Intrigo a Berlino* e *Ocean's Thirteen*.

Candidata a quattro premi del Costume Designers Guild, di recente la Frogley ha collaborato alla realizzazione dei film campione d'incassi *Quantum of Solace*. Le candidature al premio Costume Designers Guild riguardavano *Good Night, and Good Luck*., *Ocean's Thirteen*, *Syriana* e *Traffic*.

Tra gli altri suoi film ricordiamo *The Skeleton Key*, *Constantine*, *Il fuoco della vendetta*, *Le regole dell'attrazione*, *Spy Game*, *Dancing at the Blue Iguana*, *Stigmata*, *L'inglese*, *U.S. Marshals*, *Speed 2: Senza limiti*, *Decisione critica*, *Amici per sempre*, *Triangolo di fuoco*, *Il mistero di Storyville*, *Tre scapoli e una bimba*, *Warlock*, *Bull Durham-Un gioco a tre mani*, *Mystery*, *Mona Lisa* e *Defense of the Realm*. Frogley ha iniziato la carriera come assistente costumista per il film premiato con l'Oscar *Momenti di gloria*.

Originaria della Gran Bretagna, Frogley vive attualmente a Los Angeles.